



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

**Codice Galeno: 745**

**1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome del prodotto** sodio selenito  
**Codice del prodotto** 745  
**Numero Indice** 034-003-00-3  
**Numero CAS** 10102-18-8  
**Numero CE** 233-267-9  
**Numero Registrazione**  
01-2119985427-23-XXXX

**1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Usi Identificativi**

Materia prima per uso chimico/farmaceutico

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Società** Galeno srl  
**Indirizzo** Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)  
**Telefono** 0558719921  
**Fax** 0558719926  
**Email** info@galeno.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Telefono**

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

**2 Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Acute Tox. 2 (Tossicità acuta - Categoria 2)

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)

Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1)

Aquatic Chronic 2 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 2)

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi**



**Avvertenza**

Pericolo

**Indicazioni di Pericolo**



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## sodio selenito

Codice Galeno: 745

- EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.  
H300 - Letale se ingerito.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H331 - Tossico se inalato.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di Prudenza

- # P260 - Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
  - # P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
  - # P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
  - # P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. / Fare una doccia.
  - # P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
  - # P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema postcombustione e abbattitore
- # = frasi P riportate in etichetta.

### Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Disponibile

### 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
  - vPvB: Non applicabile.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: la sostanza non è contenuta

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione	sodio selenito	
Numero CAS	10102-18-8	
Numero CE	233-267-9	
Peso del contenuto in Percentuale		circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile	

### 3.2 Miscele

Non Applicabile

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali:
- Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
  - Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
  - In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

#### Esposizione Inalatoria

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

#### Esposizione Cutanea

Risciacquare con abbondante acqua e eliminare gli indumenti sporchi / contaminati

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 10 minuti) e consultare il medico.

#### Esposizione per Ingestione

Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Provocare il vomito e chiamare il medico

#### Note Generali

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

**Codice Galeno: 745**

molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Contatto con gli occhi

- Irritazione

In caso di contatto con la pelle

- Irritazione

Dopo inalazione

- Irritazione delle mucose e / o del tratto respiratorio

- Dispnea

- Vertigine

- Edema polmonare

Dopo lungo contatto

- Problemi epatici

- Effetto tossico sui reni

- Effetto tossico nel tratto urinario, tratto gastrointestinale, milza, midollo, cuore e / o nervi

- Erosioni dentali

- Perdita di capelli

- Disturbi del metabolismo

Dopo ingestione

- Crampi addominali

- Vomiti

- Danno al fegato

- Danno di reni

- Odore di aglio sul respiro e sudore

- Broncopolmonite

- Dermatite

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

**5 Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione IDONEI**

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

**Mezzi di estinzione NON idonei**

Non Disponibile

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, i vapori pericolosi possono liberare nell'ambiente

**Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio si possono liberare: Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>)

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare il respiratore. Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Secondo le dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, i singoli respiratori, guanti, occhiali protettivi o maschere e stivali.

Altre indicazioni

Precipita il vapore emergente con acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Evitare la penetrazione dell'acqua di estinzione in falde acquifere superficiali o sotterranee

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### Per chi NON interviene direttamente

Evitare la formazione di polvere. Non inalare la polvere. Indossare il respiratore. Garantire una ventilazione sufficiente. In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie

#### Per chi interviene direttamente

Non Disponibile

### 6.2 **Precauzioni ambientali**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### Modalità per il Contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici

#### Modalità per la Pulizia

Sciacquare

#### Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

### 6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata captazione delle polveri. Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Evitare la formazione di polvere.

Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: tener pronto il respiratore.

### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

#### Stoccaggio

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Immagazzinare separatamente da acidi. Non conservare a contatto con metalli. Non conservare a contatto con ossidanti. Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi. Proteggere da umidità e acqua. Il prodotto è igroscopico.

Classe di stoccaggio: 6.1B

### 7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 **Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: non necessario.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

##### **Controlli tecnici idonei**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo

##### **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Protezioni per gli occhi e per il volto**

DPI: occhiali protettivi

Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o EN 166 (UE).

##### **Protezione della pelle e delle mani**

##### **PROTEZIONE DELLE MANI**

DPI: guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti: la scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

##### **PROTEZIONE DELLA PELLE**

DPI: Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi: lavarsi le mani alla fine del lavoro. Sostituire i vestiti sporchi / contaminati. Soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione locale in materia di protezione ambientale

##### **Protezione respiratoria**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Protezione respiratoria necessaria in presenza di polvere, aerosol o nebbia, a causa della scarsa ventilazione o di altri fattori

##### **Pericoli termici**

Non Disponibile

##### **Controlli dell'esposizione ambientale**

Non Disponibile

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### **Stato fisico**

Solido

#### **Colore**

bianco

#### **Aspetto**

polvere

#### **Odore**

caratteristico

#### **Soglia olfattiva**

Non definito

#### **pH**



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

circa 9 (10g/l a 20°C)

**Punto di fusione/punto di congelamento**

Non definito

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non definito

**Punto di infiammabilità** Non Applicabile**Tasso di evaporazione** Non definito**Infiammabilità (solidi, gas)**

Sostanza non infiammabile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività**

Non definito

**Tensione di vapore** Non Applicabile**Densità di vapore relativa**

Non Applicabile

**Densità e/o densità relativa**

Non definito

**Solubilità**

acqua: 850g/l (a 20°C)

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)**

Non definito

**Temperatura di autoaccensione**

Non definito

**Temperatura di decomposizione**

Non definito

**Viscosità cinematica** Non Applicabile**Proprietà esplosive**

prodotto non esplosivo

**Proprietà ossidanti** Non definito**Caratteristiche particelle**

Non definito

#### 9.2 Altre informazioni

Peso molecolare 172,94g/mol

### 10 Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni

#### 10.2 Stabilità chimica

Si decompone se riscaldato fortemente

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi libera gas tossici

#### 10.4 Condizioni da evitare

Sensibile all'aria. Sensibile al calore. Molto igroscopico. Evitare il contatto con l'acqua.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas tossici

### 11 Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

**Sostanze***tossicità acuta*

Letale se ingerito.

Tossico se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

- Orale: LD50: 7 mg/kg (rat)



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

**Codice Galeno: 745**

*corrosione cutanea/irritazione cutanea*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
*gravi danni oculari /irritazione oculare*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Può provocare una reazione allergica cutanea.

*mutagenicità delle cellule germinali*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*cancerogenicità*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*tossicità per la riproduzione*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

*pericolo in caso di aspirazione*

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponibile

**Effetti interattivi**

Non Disponibile

**Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferanza con il sistema endocrino**

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino: la sostanza non è contenuta

**Altre informazioni**

Non Disponibile

**12 Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Tossicità acquatica

- CE50/48h: 7,9mg/L/48h (daphnia) (Daphnia magna)

- IC50/72h: 96,6mg/L/72h (alche) (Selenastrum capricornutum) LC50/96h: 8,2mg/L/96h (pesci) (Onchorhynchus mykiss)

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non Disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

In base al coefficiente di distribuzione n-octanol/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

Ulteriori indicazioni



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

Nessun problema ecologico è prevedibile quando il prodotto viene maneggiato e usato con la dovuta attenzione

12.4 **Mobilità nel suolo** Non Disponibile

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza non soddisfa i criteri PBT o vPvB secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

- PBT: non applicabile

- vPvB: non applicabile

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 **Altri effetti avversi**

Osservazioni: altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. Tossico per pesci e plancton. Tossico per gli organismi acquatici

13 **Considerazioni sullo smaltimento**

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

La sua eliminazione nei paesi dell'UE è regolata dalle leggi e dai regolamenti locali.

Si prega di contattare l'entità appropriata in ogni caso (pubblica amministrazione o società specializzata)

Catalogo europeo dei rifiuti

- HP6: Tossicità acuta

- HP12: Liberazione di gas a tossicità acuta

- HP13: Sensibilizzante

- HP14: Ecotossico

#### Contenitori contaminati

La sua eliminazione deve essere effettuata in conformità con i regolamenti ufficiali. Per gli imballaggi contaminati dovrebbero essere adottate le stesse misure previste per il prodotto inquinante. Gli imballaggi non contaminati saranno trattati come rifiuti domestici o come materiale riciclabile.

In Spagna: Legge 11/1997, del 24 aprile, su contenitori e rifiuti di imballaggio.

Decreto Regio 782/1998, del 30 aprile, che approva il Regolamento della Legge 11/1997.

Detergente consigliato: acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

#### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 **Informazioni sul trasporto**

14.1 **Numero ONU o Numero ID**

ADR/RID 2630

IMDG 2630

IATA 2630

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID

2630 SELENITI (Sodio selenito GMP), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IMDG

SELENITES (Sodium selenite GMP)



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

Codice Galeno: 745

**IATA**

SELENITES (Sodium selenite GMP)

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

<b>ADR/RID</b>	6.1
<b>IMDG</b>	6.1
<b>IATA</b>	6.1

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

<b>ADR/RID</b>	I
<b>IMDG</b>	I
<b>IATA</b>	I

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida

<b>ADR/RID</b>	Simbolo (pesce e albero)
<b>IMDG</b>	Simbolo (pesce e albero)
<b>IATA</b>	Non Disponibile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie tossiche

- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 66
- Numero EMS: F-A,S-A
- Stowage Category E

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Applicabile

**15 Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I: la sostanza non è contenuta

Categoria Seveso

H2 TOSSICITA ACUTA

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore  
50 tQuantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore  
200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 75 - Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche: la sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: la sostanza non è contenuta
- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: la sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe: la sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: la sostanza non è contenuta

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### sodio selenito

Codice Galeno: 745

## 16 Altre informazioni

### 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.16 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Codici di classificazione

Acute Tox. 2: Tossicità acuta - Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta - Categoria 3

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2

Testo completo delle frasi H

H300 Letale se ingerito.

H331 Tossico se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**sodio selenito**

**Codice Galeno: 745**

**16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

**16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

**16.5 Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

**16.6 Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.